

► *Metropolitana di superficie, l'artigiano Ciccarelli è favorevole*
“Progetto da condividere”

Civitanova

Non solo politici ed enti. Ma anche il civitanovese Graziano Ciccarelli, rappresentante del mondo dell'artigianato, interviene sul dibattito della Metropolitana di superficie. “Sarebbe auspicabile - dice - portare questo progetto fuori dalla polemica politica quotidiana, dandogli il respiro più ampio che merita. Portarlo avanti potrebbe significare mettere un primo tassello per la “costruzione” di una comunità integrata di 100, 150 mila abitanti, un sistema locale più strutturato, con maggiori potenzialità di affermazione nel “villaggio globale”. Vi ricordate la città delle cento città di cianfiana memoria? La competizio-

ne, nell'immediato futuro, è sempre più tra sistemi territoriali, non tra singole imprese o comparti. Limitando l'attenzione ad interessi peculiari, di campanile, di piccolo cabotaggio localistico, si rischia di perdere una opportunità che potrebbe non capitare più. Ciò non avrebbe senso. Civitanova può restare benissimo un paesotto di 35-40mila abitanti della più profonda provincia italiana; così la Provincia di Macerata può continuare a galleggiare sui

“Limitando l'attenzione a interessi peculiari si rischia di perdere per sempre un'opportunità storica”

propri atavici fattori di arretratezza. Perché per una volta non proviamo a volare alto? Non si capisce se l'amministrazione, assente al convegno, assente finora anche dal confronto mediatico, intenda far conoscere la propria posizione. Né il sindaco né la Giunta né la maggioranza hanno finora assunto posizioni significative, né offerto grandi argomentazioni. Ribadisco che a mio parere, l'ipotesi del prof Calafati è innegabilmente un progetto valido, di grande interesse non solo per il sistema delle piccole imprese. Costa poco. E' semplice da realizzare. Non mette in discussione la scelte di Prg e le previsioni insediative pianificate dalle amministrazioni, semmai le valorizza”.

